

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3977 del 04/08/2023
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA per l'impianto destinato ad attività di Campo Base CB01 A14, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via S.P. 19 "San Carlo" .
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4079 del 02/08/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro AGOSTO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA** per l'impianto destinato ad attività di Campo Base CB01 A14, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via S.P. 19 "San Carlo".

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla società **AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA** (C.F. 00481670586 e P.IVA 00904791001) per l'impianto destinato ad attività di Campo Base CB01 A14, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via S.P. 19 "San Carlo", che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>4</sup>** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>5</sup>.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>6</sup>.
  5. Obbliga la società **AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>7</sup>.
  6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>8</sup>.
  7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
  8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società **AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA** (C.F. 00481670586 e P.IVA 00904791001) con sede legale in Comune di Roma (RM), via Giulio Bona n. 95/101, per l'impianto adibito a Campo Base per il nuovo svincolo "Ponte Rizzoli- Diramazione Ravenna" e denominato Campo Base CB01 sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via S.P. 19 "San Carlo", ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 07/04/2023 (Prot. n. 10391) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di impatto acustico.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 10945 del 26/04/2023 (pratica SUAP n. 2/AUA/2023), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 26/04/2023 al PG/2023/71842 e confluito nella **Pratica SINADOC 18099/2023**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12270 del 02/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data

<sup>5</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>6</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>7</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>8</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

02/05/2023 al PG/2023/75039, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto al prot.n. 12214/2023.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/81133 del 09/05/2023 ha inviato agli Enti una comunicazione specificando i pareri necessari al fine del rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/84229 del 12/05/2023 ha richiesto al SUAP la documentazione integrativa richiesta dal ARPAE APAM con i PG/2023/81850 del 10/05/2023 e PG/2023/82522 del 11/05/2023, necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto 1 della suddetta decisione.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 15929 del 30/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 31/05/2023 al PG/2023/95464, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il Consorzio della Bonifica Renana con nota Prot. n. 7558 del 31/05/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/06/2023 al PG/2023/96190, ha trasmesso parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 17553 del 21/06/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 21/06/2023 ai PG/2023/108176, PG/2023/108198, PG/2023/108202, PG/2023/108205 ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 15/06/2023.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/115661 del 03/07/2023 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti di impatto acustico, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/115874 del 03/07/2023 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti relativi alla matrice scarichi, ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 21228 del 18/07/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/07/2023 al PG/2023/124854, ha trasmesso parere favorevole ambientale, urbanistico e di impatto acustico del Comune di Castel San Pietro Terme ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>9</sup>. **Gli oneri**

<sup>9</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

**istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 821,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.2.1.5 pari a € 221,00
- Allegato B - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 02/08/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>10</sup>  
(*determina firmata digitalmente*)<sup>11</sup>

<sup>10</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>11</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA – Campo Base CB01 A14  
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via S.P. 19 “San Carlo”**

### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione dello scarico**

Scarico di acque reflue, preventivamente sottoposto a laminazione mediante canale prefabbricato che assolverà alla doppia funzione di unico recettore di raccolta di tutte le acque di uscita dal campo base e quello di bacino di laminazione per poi recapitare tramite una rete privata in acque superficiali (Canale di Medicina – Consorzio Bonifica Renana,) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (visto il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola), come “scarico di acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento” costituite dall’unione delle acque reflue originate dalle reti a servizio delle varie Aree operative e specificatamente:

- AREA 1 (frantoio mobile e impianto produzione misto cementato) - acque reflue costituite dalle acque meteoriche ricadenti sui piazzali verranno raccolte da una linea di scolo con canalette grigliate che convogliano ad un impianto di trattamento in continuo consistente in 2 vasche con reparti di sedimentazione/stoccaggio, correzione PH e disoleazione. Le altre acque vengono stoccate e trattate come rifiuto.
- AREA 2 (magazzino officina, spogliatoi, distributore carburanti e parcheggio mezzi operativi) - acque reflue costituite dalle acque meteoriche di dilavamento preventivamente trattate mediante un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia consistente in 2 vasche con reparti di sedimentazione/stoccaggio e disoleazione. A monte dell’impianto è previsto un pozzetto di by-pass per indirizzare le acque di seconda pioggia verso il canale di laminazione dove confluiranno anche le acque di prima pioggia trascorse le 72 ore previste e dalle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del magazzino verranno trattate da un impianto a fanghi attivi dimensionato per 10 AE mentre quelle di risulta dagli spogliatoi confluiranno in un impianto dimensionato per 100 AE.

- AREA 3 (dormitori, uffici, mensa e locali di servizio) - acque reflue costituite dalle acque reflue domestiche provenienti dagli edifici sopra citati verranno trattate da: 2 impianti a fanghi attivi da 80 AE (a servizio dei 2+2 dormitori), da un impianto da 25 AE (a servizio dei 2 uffici) e da un impianto da 100 AE (a servizio di mensa/cucina/ritrovo, spogliatoio e infermeria). Per le acque reflue saponose della cucina della mensa è prevista l'installazione di un degrassatore dimensionato per 40 AE prima dell'ingresso nell'impianto di ossidazione totale.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali di tutti i fabbricati vengono convogliate direttamente al canale di laminazione.

### **Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/115874 del 03/07/2023, con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 21228 del 18/07/2023, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 18/07/2023 al PG/2023/124854 a del parere idraulico del Consorzio della Bonifica Renana prot.n. 7558 del 31/05/2023. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 26/04/2023 ai PG/2023/71842-71901-71905) e delle ss. mm. e ii..

-----  
Pratica Sinadoc 18099/2023

Documento redatto in data 02/08/2023



# Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

## Area Servizi al Territorio

Richiesta presentata il 07/04/2023 al n. 10391 di protocollo

Pratica n. 2/AUA/2023

**Fascicolo: 6.9- 20/2023**

MLS/an

Trasmesso a mezzo PEC

**SPETT.LE**

**ARPAE - AACM**

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

SINADOC n. 18099/2023

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 07/04/2023 al numero 10391 di protocollo, dalla Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A., per cantiere campo base CBO1 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna, ampliamento 4 corsia sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in SP 19 SAN CARLO – **Pratica SUAP n. 2/AUA/2023.**  
**PARERE DI COMPETENZA AMBIENTE – EDILIZIO -URBANISTICO**

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 07/04/2023 al numero 10391 di protocollo, dal Signor Mattioli Matteo – C.F. MTTMTT71B08A944L, referente dalla Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A. – C.F. 00481670586, responsabile tecnico Signor Ruggiero Francesco C.F. RGGFNC77R03G848N, per le matrici ambientali provenienti dal cantiere campo base CBO1 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna, ampliamento 4 corsia A14 sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in SP 19 SAN CARLO, su terreno identificato catastalmente al Fg. 31, mapp. 80 e 501, Fg. 45 mapp. 1, 3, 4 e 83;

Visto il parere relativo alla valutazione previsionale di impatto acustico, favorevole con prescrizioni, di ARPAE – Distretto territoriale di Imola – Sinadoc 18099/2023 acquisito al protocollo del Comune in data 04/07/2023 prot. n. 19612;

Visto il contributo tecnico relativo allo scarico di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento su corpo idrico superficiale, favorevole con prescrizioni, di ARPAE – Distretto territoriale di Imola – Sinadoc 18099/2023 acquisito al protocollo del Comune in data 04/07/2023 prot. n. 19626;

Si esprime:

- parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale per le matrici ambientali: scarichi e impatto acustico, nel rispetto delle prescrizioni impartite nei pareri sopra citati;
- parere favorevole per la parte edilizia – urbanistica alla realizzazione degli interventi richiesti.

IL Dirigente

Arch. Angelo Premi

Documento firmato digitalmente<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

SINADOC 18099/2023

**Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana**

**Unità AUA ed acque reflue**

**c.a. Luca Piana**

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Al SUAP del Comune di Castel San Pietro T.**

PEC: [suap@pec.cspietro.it](mailto:suap@pec.cspietro.it)

*TRASMESSO VIA PEC*

**OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO su domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Mattioli Matteo quale referente della Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A. per cantiere campo base CBO1 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna, ampliamento 4 corsia sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in SP 19 SAN CARLO.**

**Richiedente:** Mattioli Matteo quale referente della Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A.

**Attività:** Cantiere Operativo Area 1 e Area 2, Uffici, Mensa, Dormitori Area 3

**Dati catastali:** Foglio 31, Mappali 80 e 501 e Foglio 45 Mappali 1, 3, 4 e 83.

**Rif:** Pratica SUAP n.2/AUA/2023; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 03/05/2023; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 22/06/2023 a seguito delle integrazioni pervenute.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Mattioli Matteo quale referente della Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A. per il cantiere campo base CBO1 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna, ampliamento 4 corsia sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in SP 19 SAN CARLO, vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto AACM, si evidenzia quanto segue.

La domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata riguarda gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento che ricadono sulle aree esterne di pertinenza di un cantiere operativo e di acque reflue domestiche prodotte da uffici, alloggi e mense posti a servizio della medesima area di cantiere.

Nella relazione tecnica vengono identificate 3 aree distinte del cantiere: l'AREA 1 avrà destinazione operativa con stoccaggio e lavorazione inerti provenienti dalle lavorazioni autostradali, l'AREA 2 avrà destinazione operativa e sarà adibita al deposito e stoccaggio dei materiali necessari alla realizzazione delle opere mentre l'AREA 3 ospiterà dormitori, uffici, parcheggi auto e cucina/mensa e servizi di infermeria.

Nell'AREA 1 è prevista esclusivamente una rete di raccolta delle acque meteoriche con impianto di trattamento in continuo mentre nelle AREE 2 e 3 sono previsti, oltre ad impianti di trattamento di prima pioggia delle acque meteoriche, anche 5 impianti ad ossidazione totale per il trattamento delle acque reflue domestiche.

Dalla planimetria delle rete fognaria emergono i dimensionamenti degli impianti ad ossidazione totale e incrociando tali dati con quanto descritto nella relazione tecnica, emerge che i volumi previsti per ogni impianto garantiscono il trattamento del carico organico in entrata.

### AREA 1

In tale area verranno installati un frantoio mobile e un impianto per la produzione di misto cementato e verrà effettuata la stabilizzazione a calce del materiale proveniente dalle lavorazioni; sarà inoltre installato un impianto lavar ruote per la rimozione dello sporco depositato che, come emerge dalle integrazioni, avrà un ricircolo dell'acqua utilizzata eseguendo la chiarificazione delle acque reflue e separando i solidi in sospensione: non verranno pertanto prodotti scarichi ma solo rifiuti solidi che verranno accumulati in un contenitore prima dello smaltimento.

Le acque meteoriche ricadenti sui piazzali verranno raccolte da una linea di scolo con canalette grigliate che convogliano ad un impianto di trattamento in continuo consistente in 2 vasche con reparti di sedimentazione/stoccaggio, correzione PH e disoleazione. A valle degli impianti le acque confluiscono in un canale prefabbricato.

Il canale assolverà alla doppia funzione di unico recettore di raccolta di tutte le acque di uscita dal campo base e quello di bacino di laminazione. Al termine del canale, a monte dello scarico, è prevista l'installazione di un manufatto regolatore di portata verso lo scarico finale. Il recettore è un corpo idrico superficiale in gestione al Consorzio della Bonifica Renana per il quale è già stato emesso il nulla osta.

## AREA 2

In tale area è prevista la realizzazione di un magazzino/officina e di un locale spogliatoio, l'installazione di un impianto per il rifornimento di gasolio per gli automezzi di cantiere e un'area di parcheggio dei mezzi d'opera.

Le acque meteoriche verranno raccolte da una linea di scolo con canalette grigliate per convogliare ad un impianto di trattamento delle acque di prima pioggia consistente in 2 vasche con reparti di sedimentazione/stoccaggio e disoleazione. A monte dell'impianto è previsto un pozzetto di by-pass per indirizzare le acque di seconda pioggia verso il canale di laminazione dove confluiranno anche le acque di prima pioggia trascorse le 72 ore previste.

La raccolta delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici del magazzino verranno trattate da un impianto a fanghi attivi dimensionato per 10 AE mentre quelle di risulta dagli spogliatoi confluiranno in un impianto dimensionato per 100 AE. Le acque in uscita dai sistemi di trattamento confluiranno nel canale di laminazione prima dell'immissione su corpo idrico superficiale.

Il serbatoio di gasolio sarà adibito al rifornimento di carburante dei mezzi di cantiere. Il manufatto sarà dotato di opportuna vasca di contenimento in caso di sversamenti accidentali, tale da garantire che non venga mai immesso nella rete di raccolta delle acque di drenaggio alcun carburante.

## AREA 3

In tale area è prevista la realizzazione di dormitori, uffici, mensa, locale ritrovo ed infermeria.

Le acque reflue domestiche provenienti dagli edifici sopra citati verranno trattate da: 2 impianti a fanghi attivi da 80 AE (a servizio dei 2+2 dormitori), da un impianto da 25 AE (a servizio dei 2 uffici) e da un impianto da 100 AE (a servizio di mensa/cucina/ritrovo, spogliatoio e infermeria). Per le acque reflue saponose della cucina della mensa è prevista l'installazione di un degrassatore dimensionato per 40 AE prima dell'ingresso nell'impianto di ossidazione totale.

Le acque in uscita dai sistemi di trattamento confluiranno nel canale di laminazione prima dell'immissione su corpo idrico superficiale.

Le acque meteoriche provenienti dai pluviali di tutti i fabbricati vengono convogliate direttamente al canale di laminazione.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento su corpo idrico superficiale, con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento delle acque reflue domestiche siano adeguatamente dimensionati secondo quanto indicato nella DGR Emilia Romagna 1053/2003 tabella A sulla base degli AE da servire.
- Vengano eseguite periodiche operazioni di pulizia e manutenzione del pozzetto degrassatore, dei pozzetti di raccordo/ispezione, delle vasche di prima pioggia e dell'impianto a fanghi attivi: i fanghi derivanti da dette operazioni dovranno essere raccolti e smaltiti da ditta specializzata in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Gli impianti di depurazione ad ossidazione totale per il trattamento delle acque reflue domestiche dovranno essere dotati di idonei sistemi di allarme acustico e visivo atto a segnalare eventuali rotture o guasti degli impianti stessi; dovranno essere sottoposti a regolari operazioni di verifica/manutenzione/controllo.
- Prima dello scarico nel canale di laminazione, a valle dei sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche e a valle degli impianti di trattamento delle acque meteoriche, dovranno essere installati dei pozzetti di campionamento tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta.
- Tutti i pozzetti di ispezione e campionamento dovranno essere identificati, dovranno essere in posizione accessibile in condizioni di sicurezza, sempre visibili e riconoscibili, facilmente apribili e, inoltre, mantenuti in perfetto stato di funzionalità, pulizia e manutenzione.

- La gestione delle aree esterne scoperte nonché tutti i manufatti di gestione e depurazione delle acque meteoriche di dilavamento siano realizzati nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Il canale di laminazione che raccoglie i reflui depurati dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia al fine di evitare la formazione di occlusioni e zone di ristagno dei reflui e consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- **Dovrà essere prevista l'installazione di una saracinesca prima dell'immissione dei reflui sul corpo idrico superficiale al fine di gestire eventuali sversamenti accidentali di acque non trattate sul corpo idrico superficiale: dovrà essere definita una procedura operativa di utilizzo della saracinesca condivisa con tutti gli addetti e dovrà essere presente sulla saracinesca stessa una chiara indicazione dello stato (chiusa/aperta) e della modalità di utilizzo.**
- Nel caso in cui vi siano modifiche a quanto autorizzato (tipologia manufatti, linea di trattamento, punto di scarico) dovrà essere presentata una modifica dell'autorizzazione in essere, comprensiva di nuova relazione tecnica descrittiva delle modifiche e nuova planimetria.

La presente istruttoria è stata eseguita dal tecnico Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti,

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

*Tiziano Turrini*

*firmato digitalmente*

Settore Istruttorie Tecniche

**Spett.le**

**AMPLIA INFRASTRUCTURES**

**PEC** [ampliaspa.areaest@pec.trustedmail.intesa.it](mailto:ampliaspa.areaest@pec.trustedmail.intesa.it)

**E p.c.**

**ARPAE - Unità AUA ed acque reflue**

**PEC** [aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO: Scarico indiretto di acque meteoriche e reflue depurate nel Canale di Medicina per le aree di pertinenza del Cantiere Operativo denominato Campo Base CBOO1 e delle aree di pertinenza del cantiere operativo ad esso limitrofo, sito nei pressi della S.P. 19 San Carlo, in Comune di Castel San Pietro Terme (BO).  
Parere Idraulico (Codice pratica: 202306107).**

Dalla documentazione trasferita a questo Consorzio risulta acquisita agli atti in data 04/05/2023 con prot. n. 6107 una richiesta da parte di AMPLIA INFRASTRUCTURES per il rilascio di un parere idraulico in merito a scarico indiretto di acque meteoriche e reflue depurate nel Canale di Medicina per le aree di pertinenza del Cantiere Operativo denominato Campo Base CBOO1 e delle aree di pertinenza del cantiere operativo ad esso limitrofo, sito nei pressi della S.P. 19 San Carlo, in Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Premesso che:

- l'area sulla quale saranno realizzate le opere in oggetto ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento consortile "Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque" scaricabile al Link: (<https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti fase02.aspx?ID=240>);
- con DGR n. 567/2003 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (*Piano Stralcio per l'Assetto del Sistema Idraulico del Reno*) al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del fiume Reno, del torrente Idice, del torrente Sillaro

e Santerno e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 20 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m<sup>3</sup> per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

Sono escluse, nel conteggio del volume complessivo dei sistemi di raccolta, le superfici territoriali:

- permeabili destinate a parco o a verde compatto che non scolano, direttamente o indirettamente e considerando saturo d'acqua il terreno, nel sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- destinate alla realizzazione di sistemi di raccolta a cielo aperto.

Il volume complessivo può essere garantito anche attraverso un progetto di sistemazione organica delle reti di raccolta e smaltimento delle acque. Gli strumenti di pianificazione dovranno garantire il permanere delle destinazioni d'uso e delle caratteristiche funzionali delle aree, riguardanti i contenuti del presente articolo, a meno di un'adeguata modifica, ove necessario, dei sistemi di raccolta.

Considerato che la documentazione tecnica allegata alla richiesta riporta che:

- la superficie complessiva dell'area oggetto di intervento è pari a circa 46.100 mq di cui circa 8.400 mq di dune le quali sversano poi anch'esse nel canale di laminazione; si prevede di realizzare un vaso di laminazione pari a 494 mc predisponendo, lungo il perimetro occidentale, meridionale ed orientale dell'area di cantiere, un canale composto da elementi prefabbricati in calcestruzzo di sezione rettangolare di dimensioni nette pari a m 2,50x1,20, dotato di scarico di fondo DN 300 e manufatto sfioratore;
- a servizio degli alloggi e dei locali servizi (magazzino, uffici, mensa, etc.) viene predisposto un impianto di fognatura nera per gli scarichi provenienti dai servizi igienico-sanitari;
- gli scarichi non recapitano direttamente in corso d'acqua superficiale del Consorzio della Bonifica Renana ma raggiungono lo scolo consorziale Canale di Medicina dopo aver percorso una rete di scolo privata.
- lo scolo Canale di Medicina è un canale di bonifica con funzione prevalentemente di scolo;
- la L.R. n. 4/2007, all'art 4, prevede che i Consorzi di Bonifica, per i canali di propria competenza, esprimano il loro parere ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua;



- siamo in attesa che vengano emanate le “Linee guida” previste al comma 6 dell’Art. 4 sopracitato (6. La Regione, sentiti i Consorzi di bonifica, definisce le linee guida per il monitoraggio e per il mantenimento degli standard di qualità dell’acqua ad uso irriguo necessari a garantire la salubrità e la sicurezza delle colture e degli alimenti).

Considerato inoltre che, in deroga alla prescrizione obbligatoria dei volumi di laminazione di 10 l/s/Ha, lo scarico delle acque meteoriche dovrà avere una portata non superiore a 15 l/s/Ha

lo scrivente Consorzio, fatti salvi diritti di terzi e per quanto di competenza, esprime

**parere idraulico favorevole**

per gli scarichi indiretti nello scolo consorziale Canale di Medicina delle acque reflue domestiche provenienti dalle le aree di pertinenza del Cantiere Operativo denominato Campo Base CBOO1 sito in S.P. 19 San Carlo, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- adeguare l’invaso di laminazione fino ad un volume complessivo pari ad almeno 2.305 mc;
- rastremare il diametro del manufatto limitatore di portata fino ad un valore di 170 mm ed eliminare la soglia di sfioro o manufatto di troppo pieno;
- prevedere massima attenzione al rispetto dei limiti di qualità previsti dalla normativa vigente.

A tal proposito dovrà essere inviata allo scrivente Consorzio l’Autorizzazione allo scarico rilasciata dall’Ente di competenza allegando la documentazione tecnica aggiornata contenente le condizioni rilasciate dallo scrivente con il presente parere.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all’indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti: Istruttore della pratica, Geom. Chiara carati (tel 3480707138) - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Distinti saluti.

PER IL DIRETTORE AREA TECNICA  
( Ing. Ilihc Ghinello )

Il presente documento è sottoscritto  
esclusivamente con firma digitale ai sensi  
degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che  
attribuiscono pieno valore legale e probatorio.

## **Autorizzazione Unica Ambientale**

**Impianto AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA – Campo Base CB01 A14  
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via S.P. 19 “San Carlo”**

### **ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

#### **Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società **AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA** ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 per le attività svolte nel Campo Base.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/115661 del 03/07/2023.
- Visto il parere, relativo alla matrice acustica, del Comune di Castel San Pietro Terme con nota Prot. n. 21228 del 18/07/2023

#### **Prescrizioni**

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/115661 del 03/07/2023, con parere favorevole Prot. n. 21228 del 18/07/2023 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 18/07/2023 al PG/2023/124854). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica acustica allegata all'istanza di rilascio di AUA (agli atti di ARPAE in data 26/04/2023 ai PG/2023/71842-71901-71905) e delle ss. mm. e ii..

-----

Pratica Sinadoc 18099/2023

Documento redatto in data 02/08/2023



# Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

## Area Servizi al Territorio

Richiesta presentata il 07/04/2023 al n. 10391 di protocollo

Pratica n. 2/AUA/2023

**Fascicolo: 6.9- 20/2023**

MLS/an

Trasmesso a mezzo PEC

**SPETT.LE**

**ARPAE - AACM**

[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

SINADOC n. 18099/2023

**OGGETTO:** D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 07/04/2023 al numero 10391 di protocollo, dalla Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A., per cantiere campo base CBO1 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna, ampliamento 4 corsia sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in SP 19 SAN CARLO – **Pratica SUAP n. 2/AUA/2023.**  
**PARERE DI COMPETENZA AMBIENTE – EDILIZIO -URBANISTICO**

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 07/04/2023 al numero 10391 di protocollo, dal Signor Mattioli Matteo – C.F. MTTMTT71B08A944L, referente dalla Società AMPLIA INFRASTRUCTURES S.P.A. – C.F. 00481670586, responsabile tecnico Signor Ruggiero Francesco C.F. RGGFNC77R03G848N, per le matrici ambientali provenienti dal cantiere campo base CBO1 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli - Diramazione Ravenna, ampliamento 4 corsia A14 sito a Castel S. Pietro Terme (BO) in SP 19 SAN CARLO, su terreno identificato catastalmente al Fg. 31, mapp. 80 e 501, Fg. 45 mapp. 1, 3, 4 e 83;

Visto il parere relativo alla valutazione previsionale di impatto acustico, favorevole con prescrizioni, di ARPAE – Distretto territoriale di Imola – Sinadoc 18099/2023 acquisito al protocollo del Comune in data 04/07/2023 prot. n. 19612;

Visto il contributo tecnico relativo allo scarico di acque reflue domestiche e di acque meteoriche di dilavamento su corpo idrico superficiale, favorevole con prescrizioni, di ARPAE – Distretto territoriale di Imola – Sinadoc 18099/2023 acquisito al protocollo del Comune in data 04/07/2023 prot. n. 19626;

Si esprime:

- parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione unica Ambientale per le matrici ambientali: scarichi e impatto acustico, nel rispetto delle prescrizioni impartite nei pareri sopra citati;
- parere favorevole per la parte edilizia – urbanistica alla realizzazione degli interventi richiesti.

IL Dirigente

Arch. Angelo Premi

Documento firmato digitalmente<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Sinadoc 18099/23

**Comune di Castel San Pietro Terme**  
**Area Servizi al Territorio**  
**Servizio Sviluppo Economico e del Territorio**  
**U.O. Sue, Suap e Servizi Amministrativi**  
**Pec: [suap@pec.cspietro.it](mailto:suap@pec.cspietro.it)**

**e p.c. Arpae - Area Autorizzazioni e Concessioni**  
**Metropolitana**  
**c.a. L. Piana**

**Trasmesso via PEC**

**OGGETTO: Ditta AMPLIA INFRASTRUCTURES SPA. Cantiere Campo Base CB01 per il tratto nuovo svincolo di Ponte Rizzoli – Diramazione Ravenna, lavori di ampliamento della 4<sup>a</sup> corsia dell'Autostrada A14, sito in Castel San Pietro Terme – SP19 San Carlo. Valutazione previsionale di impatto acustico nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale. Parere.**

In riferimento a quanto in oggetto, richiamata la Ns. richiesta di integrazioni trasmessa con PG/2023/82522 del 11/05/23, si è presa visione della nuova documentazione prodotta dal proponente, assunta agli atti da Arpae con PG/2023/108176 del 21/06/23.

Trattasi di nuova relazione tecnica redatta nel mese di maggio 2023 da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95 (Num. Iscrizione ENTECA 5841), avente per oggetto “Documento di impatto acustico Integrazione”.

L'attività oggetto di valutazione consiste nella realizzazione del campo base del Lotto 0, denominato CB01 dell'Autostrada A14 e delle attività di cantiere che saranno eseguite all'interno dell'area medesima; è previsto che l'attività si svolga per un periodo di c.a. 36 mesi, con orario di lavoro dalle ore 6 alle ore 20. Durante il periodo notturno il cantiere sarà occupato dalle maestranze.

Nel nuovo studio presentato è stato eseguito, come richiesto, un monitoraggio finalizzato alla verifica del clima acustico attuale dell'area, e alla determinazione dei periodi di morbida identificabili nel periodo diurno e notturno.

Sono pertanto stati eseguiti rilievi fonometrici in continuo, dalle ore 10 del 18/05/23 alle ore 7.30 del 19/05/23, con strumentazione posta in prossimità del ricettore più vicino all'area di cantiere, identificato con la sigla R1; trattasi di fabbricati collabenti e parzialmente crollati.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Distretto Pianura Imola - sede di Imola** – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

**Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo)** - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC [aobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aobo@cert.arpae.emr.it)**

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) - [www.arpae.it](http://www.arpae.it) - P.IVA 04290860370

Durante tale rilievo il tecnico estensore dello studio dichiara che l'unica sorgente sonora identificabile è risultata essere il traffico stradale incidente sull'Autostrada A14 e sulla SP19 San Carlo.

Le misure eseguite hanno permesso di determinare sia i Livelli di pressione sonora relativi ai tempi di riferimento diurni e notturni (LAeqD, LAeqN), che i livelli di pressione sonora (LAeqh) relativi all'ora di morbida nel periodo diurno (21-22) e nel periodo notturno (01-02).

Viene dichiarato che per l'esecuzione delle stime previsionali è stato utilizzato il modello di calcolo SondPlan 8.2. con lo standard normativo NMPB96 Guide du Bruit.

La relazione presentata dà inoltre evidenza del percorso seguito dal Tecnico in Acustica per la corretta taratura del modello di calcolo previsionale sopra citato.

Lo studio prende in considerazione n.2 ricettori abitativi (R1 ed R2), entrambi posti in Classe IV dalla vigente Classificazione Acustica del Comune di Castel San Pietro Terme.

Relativamente alle lavorazioni previste all'interno del cantiere sono stati stimati i livelli di potenza sonora dei singoli macchinari sulla base di quanto previsto da uno specifico Studio del Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Torino e Provincia; per quanto concerne il traffico indotto si stimano c.a. 20 viaggi/giorni in entrata e uscita di mezzi pesanti.

Lo studio riporta le simulazioni acustiche sia dello stato ante operam che dello stato di progetto; dall'elaborazione del modello di calcolo previsionale si evince che nello scenario post operam saranno rispettati i valori limite assoluti di immissione sonora presso entrambi i ricettori indagati.

Per quanto concerne il valore limite differenziale di immissione sonora, determinato considerando come rumore residuo i livelli di pressione sonora relativi all'ora di morbida individuati dal monitoraggio effettuato, si osserva che lo stesso non viene rispettato se si considera anche l'attività di frantumazione, mentre in assenza di tale attività il valore limite risulta rispettato.

Nello studio si precisa che al momento non sono previste, all'interno del cantiere, attività di frantumazione; qualora si ravvisi la necessità di procedere anche a tale attività sarà richiesta apposita deroga ai limiti per attività temporanea, limitatamente al tempo strettamente necessario per tali lavorazioni.

Tutti i risultati sono stati presentati sia in forma grafica che tabellare.

Sulla base di quanto sopra si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con la seguente prescrizione:

- entro giorni 30 dall'inizio delle attività lavorative all'interno del cantiere dovrà essere eseguito un collaudo acustico finalizzato alla verifica del rispetto dei valori limiti differenziali e assoluti di immissione sonora presso i ricettori presenti (si considerano tali i ricettori che prevedono l'effettiva presenza di persone); entro i successivi 30 giorni dovrà essere trasmessa a Comune e Arpae una relazione a firma di Tecnico Competente in Acustica relativa ai risultati di detto collaudo.

- eventuali attività di frantumazione del materiale potranno essere eseguite solo a seguito di istanza di autorizzazione in deroga da presentare al Comune di Castel San Pietro Terme, comprensiva di specifiche in merito agli interventi di mitigazione che si riterrà possibile adottare al fine di contenere le emissioni sonore prodotte ed il disturbo verso i ricettori.

Distinti saluti.

Il Coordinatore del Presidio Imolese

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**